

Progetto pedagogico di plesso Scuola dell'infanzia Malcovati 2015/2016

Per l'anno scolastico in corso, le procedure dell'accesso alla scuola d'infanzia e dell'ambientamento sono state omesse, in quanto l'amministrazione ha deciso di ridurre di un'unità il numero delle sezioni della scuola, che sono passate da tre a due, non prevedendo l'ingresso di nuovi iscritti (solo un piccolo di 3 anni è stato inserito nella sezione mezzani, essendo il fratello più grande già nostro utente). Il collegio docenti è passato da sei a quattro insegnanti, due per la sezione dei mezzani, due per la sezione dei grandi. L'orario di funzionamento della scuola è rimasto invariato: dalle 7,30 alle 17,30.

Ci sembra comunque utile esporre quelle che per consuetudine erano le modalità della nostra proposta educativa per quanto riguarda l'accesso alla scuola d'infanzia e l'ambientamento.

Accesso alla scuola dell'infanzia

La scuola si attiene alle disposizioni generali promosse dall'assessorato (affissione manifesti, informazioni, incontri, open day). In quest'ultima occasione i genitori possono tranquillamente visitare la scuola, conoscere le insegnanti, visionare il materiale e la documentazione esposta permanentemente (fotografie, cartelloni riassuntivi di lavori di gruppo, diari di classe, libri costruiti dai bambini, lavori individuali significativi, che testimoniano oltre trent'anni di attività sul territorio). Un'iniziativa consolidata da tempo è una precoce collaborazione con il nido di quartiere (La Culla) che inizia subito dopo il periodo dell'iscrizione, con una festa di carnevale nella scuola dell'infanzia, alla quale partecipano i bambini grandi del nido, futuri utenti della scuola. A questo momento ne seguono altri, quali passeggiate nel quartiere, merende e momenti condivisi sempre all'interno della scuola, affiancati da un costante dialogo tra gli educatori delle due strutture.

L'ambientamento nella scuola dell'infanzia

Nel mese di giugno viene convocata l'assemblea per i genitori dei nuovi iscritti tramite una lettera d'invito caratterizzata da disegni o frasi create dai bambini già frequentanti. In sede di assemblea vengono esposte l'organizzazione della giornata educativa, la gestione della mensa e si toccano tutti gli aspetti pratici della quotidianità; viene consegnato a ciascuno un pratico promemoria che riassume quanto detto. Si espongono le modalità di inserimento tenendo conto delle necessità del singolo in un contesto collettivo. Le esperienze riferite a qualche anno fa evidenziavano difficoltà nello stabilire discorsivamente i turni di inserimento,

determinando il bisogno di una regolamentazione. Negli ultimi anni riscontriamo una positiva inversione di tendenza, tanto che i genitori accettano di integrare fin da subito nel gruppo proveniente dal nido alcuni bambini giunti da casa.

L'inserimento avviene per piccoli gruppi con cadenza settimanale, allungando i tempi di permanenza nell'arco di circa due settimane (all'inizio poche ore, per arrivare alla giornata completa). E' nostra cura porre attenzione alle esigenze del bambino tenendo conto degli impegni lavorativi dei genitori. Sono previsti colloqui individuali con le famiglie programmati dalle insegnanti o su richiesta dei genitori.

Durante l'anno si svolgono un paio di assemblee di sezione e se necessario un'assemblea generale.

Le famiglie sono sempre informate sugli eventi scolastici, sulle iniziative cittadine, sull'alimentazione dei bambini, eccetera, attraverso cartelli ed avvisi in luoghi convenzionati e ben visibili all'interno della struttura scolastica. Per problemi di interesse generale si riunisce il Consiglio d'Intersezione, formato da due genitori per sezione e da tutto il personale docente.

La giornata educativa

La giornata scolastica è così organizzata: la scuola apre alle 7.30 e chiude alle 17.30. Tra le 7.30 e le 8.30 si accolgono i bambini con necessità documentate. Fino alle 8.30 i bambini vengono ricevuti insieme nella stanza dell'accoglienza (ex aula dei tre anni), appositamente organizzata: angolo morbido e della lettura, angoli del simbolico con una cucina ed una cameretta, angolo pedana con pista x trenino e macchinine. Inoltre a disposizione dei bambini uno scaffale con giochi da tavolo, costruzioni varie come Kapla, Duplo e Lego. Su un piccolo ripiano trovano posto fogli, matite colorate, pastelli a cera e pennarelli. Entro quest'ora le due sezioni sono coperte da a due insegnanti, una per ogni gruppo. Intorno alle 8.45 il gruppo misto si divide nelle proprie aule, dove continua l'accoglienza sino alle 9.30; qui i bambini possono usare gli angoli gioco liberamente. Intorno alle ore 10.00 rilevate le presenze, sono previsti due momenti apparentemente semplici, ma significativi: il bagno e lo spuntino. Il primo momento è parte rivelante del percorso di autonomia individuale, (ricordiamo l'importanza della presenza degli insegnanti in questo delicato momento, impropriamente relegato ad un ruolo secondario). Il secondo è un momento di condivisione, di promozione dell'autonomia e di responsabilizzazione: i bambini distribuiscono a turno bicchieri, tovaglioli, pane e frutta. La mattinata prosegue poi con la scansione di altri momenti educativi: ogni sezione si dedica alle proprie attività cognitive e di laboratorio, prestando particolare attenzione all'ascolto del bambino, privilegiando aspetti affettivi e

relazionali, troppo spesso disattesi. Si costruiscono gruppi misti per età per giochi di movimento, canti, filastrocche e racconto di storie. Alle ore 12 si pranza. Sulla base della nostra organizzazione che ha previsto all'interno delle sezioni l'allestimento di spazi per centri di interesse, abbiamo creato uno spazio ristorante, dove i bambini consumano il pranzo e la merenda. È un momento di marcata socialità ed affettività, che spesso rimanda a situazioni domestiche. Riteniamo, infatti, che il pasto debba essere un'opportunità quotidiana per promuovere l'educazione alimentare. È un'occasione di crescita ed autonomia che l'insegnante deve promuovere con molta pazienza e fermezza. Anche durante il pasto vengono assegnati compiti ai bambini in veste di camerieri, ruolo molto ambito e svolto diligentemente. Alle 13.15 è prevista la prima uscita e per chi lo desidera è previsto il riposo pomeridiano. Quest'anno, considerato il numero ridotto di bambini che hanno questa necessità, (nessuna sezione di piccoli), è stato allestito all'interno del salone destinato all'attività motoria, un piccolo spazio appartato dove è possibile lasciare le brandine con il corredo necessario per la nanna. Questo delicato momento viene gestito da un'insegnante che accudisce i bambini nella fase di addormentamento e di risveglio. Il gruppo dei bambini che non dorme si dedica ad attività estemporanee e di intersezione gestite a rotazione dall'insegnante del pomeriggio. Tra le 15.15 e le 16.00 avviene la seconda uscita; alle 16 viene distribuita la merenda ai bambini che si fermano e tra le 16.30 e le 17.30 è prevista l'uscita per quest'ultimo gruppo di bambini i cui genitori hanno fatto richiesta per usufruire dell'orario prolungato.

Attenzione alla disabilità

L'collegio docenti è sempre stato attento agli utenti diversamente abili che nel corso degli anni hanno frequentato la scuola, privilegiando l'aspetto relazionale con i coetanei ed il potenziamento del senso di appartenenza alle comunità scolastiche, evitando sempre l'isolamento dal gruppo e l'allontanamento dalla sezione. Più problematico è intervenire adeguatamente nei casi, sempre più frequenti di disagio affettivo e comportamentale, poiché non esistono possibilità d'intervento codificate. Su entrambe le situazioni esposte si dà una particolare attenzione all'ascolto delle famiglie dei piccoli utenti, indipendentemente dai tempi stabiliti per i colloqui.

Il curriculum

Le attività sono organizzate in campi di esperienza e fanno riferimento alle indicazioni programmatiche essenziali, interpretate secondo criteri di flessibilità operativa e didattica. Quanto proposto nei campi di esperienza viene ampliato ed arricchito di stimoli e contenuti, avvalendosi di molteplici attività espressive quali:

-Pedagogia musicale (R. Aglieri)

-Progetto “primi Passi” (UISP)

- Uscite nelle aree protette del territorio (Parco della Vernavola, Cascina C.R.E.A., Bosco Grande)

- Adesione alle proposte teatrali e culturali provenienti da enti e associazioni del territorio

- Laboratorio di pittura

- Attività di ortocoltura e giardinaggio

- Narrazione e costruzione libri

- Animazione dei burattini

La documentazione

E' usanza consolidata della scuola raccogliere nel corso degli anni, materiale fotografico, disegni significativi, testimonianze destinate a creare veri e propri album personali, che raccontano il percorso di crescita del bambino, quale tappa di un cammino vissuto insieme a noi.

Le esperienze di lavoro dei bambini vengono documentate principalmente nei seguenti modi:

- Documentazione fotografica

- Cartelloni riassuntivi di lavoro di gruppo, esposti nei locali scolastici

- Produzione personale conservata a scuola e consegnata a fine anno

Tutto il materiale prodotto unito alla costante osservazione dei giochi liberi ed organizzati, dell'attività motoria, del linguaggio parlato, degli scambi interpersonali, sono un bene prezioso per la crescita del percorso affettivo del bambino, che a nostro avviso, rimane prioritario rispetto all'acquisizione di competenze.

Il collegio docenti, ormai da molti anni, ha stabilito ottimi rapporti di collaborazione con le altre strutture educative del quartiere (asilo nido, scuola primaria) ed è per questo che le attività di continuità didattica si svolgono da tempo con cadenza regolare (feste, visite, merende, attività programmate..., rendendo più armonioso il passaggio dei bambini da una struttura all'altra.

Come già spiegato il rapporto con le famiglie inizia con l'open-day a gennaio n occasione del quale è possibile visitare la scuola e conoscere le insegnanti; continua

a giugno con l'assemblea dei nuovi iscritti nella quale si stabiliscono i tempi ed i modi di inserimento (graduale e personalizzato). Durante l'anno sono previste un paio di assemblee di sezione ed eventualmente e al bisogno anche una generale. Sono previsti colloqui individuali e comunque, quotidianamente, le famiglie possono parlare con le insegnanti nel momento dell'accoglienza e del commiato. Per problemi di interesse generale si riunisce il collegio d'intersezione, formato da due genitori x sezione e da tutto il personale insegnante.

Le famiglie sono sempre tenute informate sugli eventi scolastici, sulle iniziative cittadine, sull'alimentazione dei bambini attraverso cartelli ed avvisi in luoghi convenzionati e ben visibili all'interno della struttura scolastica.